

1. Denominazione del GDR

Archaeology in context: objects, functions and spaces in Magna Graecia and the Mediterranean area
Archeologia in contesto: oggetti, funzioni e spazi in Magna Grecia e nel Mediterraneo

2. Descrizione

Obiettivo principale è la ricostruzione dei contesti archeologici intesi nella più ampia accezione metodologica del termine, che include tutte le testimonianze materiali che sono oggetto d'indagine della disciplina, dai manufatti all'architettura, dall'urbanistica all'archeologia del paesaggio. Da un punto di vista geografico, l'area di interesse primario è costituita dall'Italia meridionale, con particolare attenzione ai siti della Campania e della Magna Grecia ma con un'ampia prospettiva di confronto, estesa a tutto il territorio italiano e al bacino Mediterraneo.

Le attività, i progetti, le collaborazioni portate avanti dal Gruppo seguono tre linee di ricerca principali, tra loro strettamente correlate:

L'Archeologia delle produzioni artigianali

Le testimonianze della cultura materiale, in particolare la ceramica, le terrecotte e i bronzi, sono analizzate attraverso nuove forme di documentazione, grazie all'applicazione di strumenti informatici per la conoscenza e la gestione del patrimonio, che consentono di ricostruire le forme di organizzazione dell'artigianato antico, dal sistema delle botteghe a quello dei cantieri. Uno dei principali filoni di studio riguarda le decorazioni architettoniche fittili dell'Italia preromana e romana. Alcuni *corpora* sono stati già realizzati (Ardea-santuario dell'Incastro; chora metapontina e Siris; per la bronzistica: bronzi cumani al MANN), altri sono in corso di elaborazione (Capua; Pompei; Taranto; Poseidonia; Metaponto-santuario di S. Biagio; Roma- *Curiae Veteres*).

L'Archeologia del culto

Partendo dalla documentazione materiale, è possibile proporre ricostruzioni dei sistemi rituali attivi nei contesti esaminati (tra cui Taranto, Cuma, Capua, Pompei, Sibari, etc.). Oltre a un'attenta interpretazione dei dati archeologici, è fondamentale l'interazione con tutte le altre fonti documentarie e con gli approcci offerti dagli studi storico-religiosi, antropologici e delle scienze sociali. Tra i manufatti collegati alle pratiche rituali, la coroplastica, nei suoi aspetti iconografici, produttivi, funzionali, rappresenta un filone di indagine particolarmente promettente. Allo stesso modo, è utile valorizzare il contributo offerto dallo studio dei depositi votivi, per leggere strutture, oggetti votivi e residui di attività sacrificali all'interno del più ampio sistema culturale e cerimoniale.

L'Archeologia degli spazi e delle forme urbane

Lo studio della città antica, vista come vero e proprio archivio archeologico, viene affrontato grazie a progetti di scavo e ricerca nei contesti di edifici pubblici e privati nelle realtà urbane della Magna Grecia e dell'area vesuviana (Cuma: acropoli; Pompei: tempio di Apollo, Casa di Obellio Firmo (IX, 14, 2-4); Stabiae: Villa San Marco e pianoro di Varano; Sorrentum; Sibari). La comprensione delle dinamiche della colonizzazione nel bacino del Mediterraneo è inoltre affrontata con ampio sguardo, anche attraverso lo studio di città e territori di area adriatica, dove si indagano la genesi e l'evoluzione del fenomeno urbano e il suo rapporto con il paesaggio antico.

Tra le monografie recenti che esemplificano gli approcci dell'unità di ricerca relativamente a ciascuna delle linee sopra indicate:

1. C. Rescigno, *Aenea Cumana. Vasi e altri oggetti in bronzo dalle raccolte cumane del Museo Archeologico Nazionale di Napoli*, Pozzuoli 2020;
2. V. Parisi, *I depositi votivi negli spazi del rito. Analisi dei contesti per un'archeologia della pratica culturale nel mondo siceliota e magnogreco*, Roma 2017.

3. M. Silani, *Città e territorio: la formazione della città romana nell'Ager Gallicus*, Bologna 2017.

Prospettive di ricerca

Nel 2022 il GDR, che si appoggia al Laboratorio *Capys* (sez. b del *Laboratory of Archaeology, Topography and Italic Civilizations*), intende indirizzare le proprie attività seguendo le linee di ricerca indicate, con particolare riguardo a: 1. Studio e informatizzazione di nuclei di materiali dall'acropoli di Cuma, dal museo provinciale campano di Capua, dal Museo Archeologico Nazionale di Napoli, in relazione al completamento dell'allestimento della "sezione cumana"; 2. Analisi dei sistemi religiosi delle colonie magnogreche, con focus sui culti delle acropoli, in prosecuzione del progetto AKROMA; ricerche sulla coroplastica campana e magnogreca; 3. Prosecuzione delle indagini nei siti di Cuma (acropoli), *Stabiae* (Villa San Marco), Napoli (ipogeo dei Cristallini), costa e immediato retroterra dell'area dei Campi Flegrei e redazione di carte archeologiche (Sibari). Le attività archeologiche saranno costantemente in dialogo con la prospettiva storica offerta dalle ricerche svolte in ambito greco e romano.

3. Interazione con altri Gruppi di Ricerca

L'impostazione metodologica e gli ambiti geografici, cronologici, culturali intorno ai quali si sviluppa la ricerca del gruppo favoriscono un naturale dialogo scientifico con il GDR *Ancient Topography, Archaeology of pre-Roman Italy and Preventive Archaeology*, in particolare sui temi delle dinamiche insediative, della cultura materiale e delle relazioni con le popolazioni etrusche e italiche. Un proficuo scambio può essere inoltre intrapreso con il GDR *Transmission, Reception and Memory of the Classical Texts from Antiquity to the Modern Age*, non solo per l'indispensabile apporto documentario rappresentato dalle fonti scritte, ma per la condivisione del medesimo approccio contestuale, applicato in questo caso alla fruizione e ricezione della letteratura antica.

4a. Partecipazione a progetti di ricerca (dal 2017)

I componenti del gruppo hanno partecipato ai seguenti bandi competitivi finanziati:

- 2019: Programma di Ateneo VALERE 2020 - progetti di ricerca per RTD di tipo A e B: vincitore con il progetto *Akropolis of Magna Graecia: A critical "top-down" view on Landscape, Architecture and Cult Network in the Western Greek Colonies* (resp. V. Parisi);
- 2018: Progetto AIM (Attraction and International Mobility) (Linea 1) - MIUR: vincitore con finanziamento di 1 posizione per ricercatore di tipo A (resp. C. Rescigno);
- 2018: Progetto AIM (Attraction and International Mobility) (Linea 2) - MIUR: vincitore con finanziamento di 1 posizione per ricercatore di tipo A (resp. C. Rescigno).

Sono stati, inoltre, giudicati positivamente ma non finanziati i seguenti progetti:

- 2021: PRIN 2020, *IDEA Stabiae*. P.I. C. Rescigno, Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'; responsabile di Unità M.L. Catoni (IMT-Lucca); componenti Unità V. Parisi, M. Silani, Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli';
- 2019: Programma di Ateneo VALERE 2020 - progetti di ricerca per RTD di tipo A e B: proponente: M.G. Silani; titolo del progetto: *RE-BUilding roman household in Stabiae*;
- 2019: Bando FISR 2019, *Smart colonies: Cuma, Metaponto, Agrigento. (Con)testi archeologici e patrimoni digitali* (resp. scientifico C. Rescigno; resp. di Unità L.M. Calì - Università di Catania, resp. di Unità F. Sogliani - Università della Basilicata);

- 2018: Programma di Ateneo VALERE 2019. *CIRCE ABC. Un laboratorio per i beni culturali e un progetto sulle produzioni artistiche preindustriali: produzioni, saperi, tecnologie e committenze* (resp. C. Rescigno);
- 2018: PRIN 2018. *Città e reti mediterranee (Campania, Sicilia ed Egeo)* (C. Rescigno – Università degli Studi della Campania ‘Luigi Vanvitelli’, C. Portale – Università degli Studi di Palermo, M. Osanna – Università degli Studi di Napoli Federico II, L.M. Caliò – Università degli Studi di Catania).

4b. Organizzazione di Convegni, Workshops e Seminari internazionali (nel 2021)

4c. Organizzazione di Seminari (nel 2021)

5. Prodotti scientifici dei componenti

Personale strutturato

Ved. D.1 Pubblicazioni da Banca Dati IRIS

Personale non strutturato

A. AVERNA, «Un acroterio a disco inedito dal temenos di Atena a Himera», in *Mare Internum XII* 2020 (2021), pp. 15-21.

I. CRISTOFARO, «In the light of the Milky Way: An Interpretative Key for Crux-Centaurus Alignments across Prehistoric Europe», in *Beyond Paradigms in Cultural Astronomy. Proceedings of the 27th SEAC conference held together with the EAA, (Bern, 4 - 8 September 2019)*, (a cura di A. CÉSAR GONZÁLEZ-GARCÍA, R. FRANK, L.D. SIMS, M.A. RAPPENGLÜCK, G. ZOTTI, J.A. BELMONTE, I. ŠPRAJC, Oxford 2021, pp. 115-122.

M. ESPOSITO, «Antefixes from Museo Provinciale Campano in Capua. A proposal for a virtual reconstruction», in *Archeologia e Calcolatori* 32.2, 2021, pp. 105-119.

D. SAGGESE, «Documentare i monumenti in archeologia: il caso di Villa San Marco a Castellammare di Stabia (NA)», in *Spring Archaeology, Atti del Convegno (Siena 15-17 maggio 2020)*, (a cura di A. BELLOTTI, L. LUPPINO, M. MESSINEO, M. SCARCELLA), Oxford 2021, pp. 15-31.

N. WAGNER, «Dall’artigianato arcaico alle produzioni ellenistiche. Le terrecotte architettoniche ellenistiche di Capua», in *Deliciae Fictiles V. Networks and Workshops. Architectural Terracottas and Decorative Roof Systems in Italy and Beyond*, (a cura di C. RESCIGNO, P. LULOF, I. MANZINI), Oxford 2019, pp. 293-301.

6. Rapporti internazionali e nazionali con aziende, enti, centri di ricerca, Università

- Convenzione triennale *Tra terra e mare: studi e ricerche nelle aree costiere dei Campi Flegrei* con la SABAP per l’Area Metropolitana di Napoli, per lo studio e la valorizzazione del palinsesto archeologico relativo alle coste e all’immediato retroterra dei Campi Flegrei (C. Rescigno, M. Silani).
- Convenzione con la SABAP per il Comune di Napoli (referente SABAP L. La Rocca; referente DILBEC C. Rescigno) volta alla conoscenza e alla valorizzazione delle tombe ellenistiche di Neapolis nell’ambito del progetto *Porte per l’Aldilà. Le tombe a camera ellenistiche della Valle della Sanità* (C. Rescigno, V. Parisi, M. Silani).

- Accordo tra il DILBEC e la SABAP per le Province di Caserta e Benevento per lo studio del contesto archeologico dell'Officina dei Bronzi sito a Santa Maria Capua Vetere in via d'Angiò (resp. C. Rescigno).
- Convenzione tra il DILBEC, il Parco Archeologico di Sibari e il Centro LYNX (Center for the Interdisciplinary Analysis of Images: Objects, spaces, images. Individual experience and social behaviors) – Scuola IMT Alti Studi Lucca, al fine di ampliare la conoscenza del patrimonio archeologico dell'antica Sibari, del suo Museo e dei siti assegnati al Parco Archeologico di Sibari (resp. C. Rescigno).
- Accordo Quadro tra il DILBEC e l'associazione "Rotta di Enea" per attività nel campo della ricerca scientifica, comunicazione e promozione culturale del progetto "Rotta di Enea" (resp. C. Rescigno).
- Accordo quadro con l'Istituto Archeologico Germanico di Roma (DAI) finalizzato alla promozione e condivisione di competenze e risorse tecnico-scientifiche, in particolare in relazione alle terrecotte architettoniche dell'Italia antica, a partire dalle ricerche già in corso nel territorio italico, campano e magnogreco. Resp. Ortwin Dally (DAI); Carlo Rescigno (DILBEC).
- Convenzione di ricerca incentrata sulla conoscenza del patrimonio archeologico dell'antica *Stabiae*, tra Parco Archeologico di Pompei (referente prof. M. Osanna), LYNX - Center for the Interdisciplinary Analysis of Images: Objects, spaces, images. Individual experience and social behaviors, (Scuola IMT Alti Studi Lucca) (referente prof.ssa M.L. Catoni), Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' (referente prof. C. Rescigno).
- Accordo di Cooperazione tra il Parco Archeologico di Pompei (coordinamento prof. M. Osanna) e il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' (coordinamento prof. C. Rescigno, dott. M. G. Silani) finalizzato all'approfondimento delle conoscenze, alla formazione di nuove competenze, ad attività di promozione e valorizzazione dei risultati delle ricerche effettuate nell'area urbana di Pompei e in particolare nelle sedi stradali.
- Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Convenzione per allestimento espositivo sezione cumana.
- Cuma, tempio Superiore. Concessione ministeriale per scavo archeologico (direzione scientifica: C. Rescigno).
- Pompei, Casa di Obellio Firmo. Convenzione di ricerca tra Parco Archeologico di Pompei (referente prof. M. Osanna), Università di Bologna (referenti proff. E. Giorgi, G. Bitelli), Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' (referente dott. M. G. Silani).
- Pompei, accordo per allestimento del nuovo spazio espositivo presso i cd. Granai del Foro, su invito del Parco Archeologico di Pompei, in collaborazione con il Centro Jean Bèrard.
- Stabiae, villa San Marco e allestimento Museo Archeologico di Stabiae. Convenzione con il Parco Archeologico di Pompei, Università di Columbia-New York, Università di Salerno, Università di Bologna, Università di Napoli Federico II, Sapienza - Università di Roma.
- Parco Archeologico dei Campi Flegrei. Consulenza scientifica per l'organizzazione della mostra "Terra", promossa dal Parco Archeologico sui risultati della ricerca di scavo nel territorio flegreo.
- Capua, Museo Provinciale Campano. Accordo di studio con la direzione per la revisione di una parte degli allestimenti e l'elaborazione di programmi di comunicazione e di edizione scientifica digitale dei cataloghi delle raccolte archeologiche; progettazione comune per l'inserimento del

Museo in un circuito nazionale di musei in accordo con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

- Università del Texas, Austin (prof. J.C. Carter): progetto di studio delle testimonianze archeologiche dalla chora di Metaponto.
- Università di Amsterdam (prof. P. Lulof): progetto di ricerca sulle architetture italiche e campane di età preromana.
- Università di Bologna - “Alma Mater Studiorum”: collaborazioni, convenzioni di ricerca e organizzazione convegni.
- Università degli Studi di Catania: collaborazioni, convenzioni di ricerca e organizzazione convegni.
- Università degli Studi di Napoli Federico II: collaborazioni, convenzioni di ricerca e organizzazione convegni.
- Museo Provinciale Campano, Provincia di Caserta: studio delle testimonianze archeologiche dal santuario di Fondo Patturelli.
- Accordo di collaborazione con il Dipartimento di Matematica e Fisica e il laboratorio “Circe”, la Provincia di Caserta, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, il Museo di Capodimonte, il Parco Archeologico di Pompei per l’organizzazione della Summer school 2019 “Il patrimonio invisibile. Scienze fisiche per la conoscenza e diagnostica dei beni culturali (ALPHA)”.

7. Web of science

Arts and Humanities

Architecture

Classics

History

Religion

Social Sciences

Archaeology

Physical Sciences

Physics.

SSD

L-ANT/07 (Archeologia classica)

L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica)

L-ANT/02 (Storia greca)

L-ANT/03 (Storia romana)

INF/01 (Informatica)

FIS/01 (Fisica sperimentale)

FIS/07 (Fisica applicata a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

Key words

Archeologia classica; Archeologia del culto; Archeologia della produzione; Archeometria; Urbanistica; Architettura antica; Archeologia del paesaggio, Storia Greca; Storia Romana; Metodologia della ricerca archeologica; Geomatica e informatica applicate all’archeologia

Settori ERC

SH6_2 Classical archaeology, history of archaeology
SH6_3 General archaeology, archaeometry, landscape archaeology
SH6_5 Ancient history
SH5_1 Classics, ancient literature and art
SH5_6 History of art and architecture, arts-based research
SH5_7 Museums, exhibitions, conservation and restoration
SH5_8 Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage

8. Componenti

Personale DILBEC strutturato

Nome: Marcello Lupi
Ruolo: Professore Associato
Settore disciplinare: L-ANT/02 (Storia greca)

Nome: Valeria Parisi
Ruolo: RTDA
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Carlo Rescigno
Ruolo: Professore Ordinario
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Michele Giovanni Silani
Ruolo: RTDA
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Claudio Vacanti
Ruolo: RTDA
Settore disciplinare: L-ANT/03 (Storia romana)

Personale DILBEC non strutturato

Nome: Andrea Aversa
Ruolo: Assegnista di ricerca (fino al 31/11/2022)
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Ilaria Cristofaro
Ruolo: Dottoranda
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Elisabetta di Virgilio
Ruolo: Dottoranda
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Marta Esposito
Ruolo: Dottoranda
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Marco Pallonetti
Ruolo: Dottorando
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Dario Saggese
Ruolo: Dottorando
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Gunasekara Ampe
Ruolo: Dottoranda
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Natalie Wagner
Ruolo: Dottoranda (co-tutela con Humboldt Universität - Berlin)
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Personale esterno

Nome: Luigi Maria Calì
Ruolo: Professore Associato, Università degli Studi di Catania
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Carmela Capaldi
Ruolo: Professore Associato, Università degli Studi di Napoli Federico II
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Enrico Giorgi
Ruolo: Professore Associato, Università di Bologna – “Alma Mater Studiorum”
Settore disciplinare: L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica)

Nome: Patricia Lulof
Ruolo: Associate Professor of Mediterranean Archaeology, Amsterdam Centre for Ancient Studies and Archaeology (ACASA) – University of Amsterdam

Nome: Fabio Marzaioli
Ruolo: Professore Associato, Università degli Studi della Campania ‘Luigi Vanvitelli’
Settore disciplinare: FIS/07 (Fisica applicata a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

Nome: Massimo Osanna
Ruolo: Professore Ordinario, Università degli Studi di Napoli Federico II

Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia Classica)

9. Responsabile scientifico

Nome: Carlo Rescigno

Ruolo: Professore Ordinario

Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)